



SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

1. DEFINIZIONI, SIGLE E ABBREVIAZIONI

CO	Centrale Operativa presso sede Atam in Loc. case Nuove Ceciliano (AR)
-----------	---

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del contratto il servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di efficientamento, assistenza e controllo della completa funzionalità di scale mobili, comprensivo di interventi in reperibilità e di materiali, per il corretto funzionamento in sicurezza e regolarità degli impianti a servizio delle risalite meccanizzate della città di Arezzo, gestite da Atam S.p.A. e di seguito riportate.

2.1. Impianti

Sono oggetto del servizio di manutenzione tutti gli impianti di seguito indicati e relativi all'unico sito attualmente esistente (il cui dettaglio è desumibile nell'ALLEGATO 1):

- Gruppo 1 - Impianti di produzione SCHINDLER:
 - Risalita Accesso a Nord: Via Pietri – Via Madonna Laura (n. 10 scale mobili)
- Gruppo 2 - Impianti di produzione SCHINDLER:
 - Risalita Accesso a Nord: Via Madonna Laura – Piazza del Duomo (n. 2 scale mobili)

Si precisa che tutti i suddetti impianti sono in **servizio pubblico**.

2.2. Prestazioni contrattuali

Le operazioni oggetto del contratto consistono in:

- a) tutti gli interventi di manutenzione preventiva e gli interventi periodici così come previsti dal piano di manutenzione (ALLEGATO 2) ivi compresa la fornitura e installazione di tutti pezzi di ricambio necessari al rispetto dei cicli di manutenzione, ad esclusione di quanto specificatamente elencato nell'ALLEGATO 3;
- b) la completa e idonea assistenza durante le verifiche periodiche (annuali, quinquennali e decennali) da effettuarsi con la partecipazione dell'USTIF, come specificato al successivo punto 3.4 e nell'ALLEGATO 2;
- c) il servizio di reperibilità, così come specificato al punto 3.5;
- d) il servizio per l'intervento tecnico durante ogni giorno, incluso il sabato, la domenica ed i festivi, nelle fasce orarie indicate nell'ALLEGATO 4 per 365 giorni all'anno, in modo da garantire i livelli di servizio indicati nello stesso allegato;
- e) tutti gli interventi di manutenzione correttiva ORDINARIA che si dovessero rendere necessari, così come specificato all'3.2.2, ivi compresa la fornitura e installazione dei pezzi di ricambio necessari in tale casistica;
- f) tutti gli interventi di manutenzione correttiva STRAORDINARIA che si dovessero rendere necessari, così come specificato all'3.2.1, ivi compresa la fornitura e installazione dei pezzi di ricambio necessari in tale casistica (vedi ALLEGATO 3);
- g) tutti gli interventi di EFFICIENTAMENTO che saranno richiesti, ivi compresa la fornitura e installazione di tutti i componenti necessari in tale casistica (vedi ALLEGATO 3);

Le prestazioni di cui ai punti a) b) c) d) ed e) sono remunerate con il canone annuo a base di gara.
Le prestazioni di cui al punto f) e g) sono regolate dal successivo articolo 4 - punto C.

3. NORME GENERALI E PARTICOLARI DA OSSERVARE NELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

- Il manutentore dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal Capitolato Speciale. Tutti gli interventi necessari per una corretta manutenzione e i programmi manutentivi svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungeranno pertanto da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente documento, nonché le eventuali disposizioni impartite dal Responsabile di Esercizio e/o prescritte dall'Ente U.S.T.I.F.
- La gestione complessiva della attività di cui al presente servizio dovrà essere gestita utilizzando i supporti (moduli, files, ecc.) concordati con Atam S.p.A. all'atto della riunione iniziale di coordinamento del servizio.
In particolare dovranno essere gestiti:
 - i flussi informativi relativi alle chiamate al numero dell'assistenza per interventi specifici a seguito di guasti, con tracciamento dell'ora di chiamata, di intervento e di risoluzione;
 - i programmi di intervento per le manutenzioni preventive nonché per gli interventi;
 - i programmi per le visite periodiche di legge.
- Il manutentore dovrà fornire a Atam S.p.A. un numero telefonico unico, attivo nelle fasce orarie di cui alla Tabella 4 – ALLEGATO 4, per 365 giorni all'anno, da contattare per l'attivazione di qualsiasi intervento o altra comunicazione inerente il servizio in oggetto.
Le tempistiche prestazionali di intervento avranno sempre origine dal momento di prima chiamata da parte di Atam S.p.A. a detto numero telefonico unico.
- Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute in piena efficienza dal momento della consegna degli impianti, successiva alla sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso.
- Il Manutentore deve essere in grado di operare sugli impianti in oggetto e non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.
- Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, il Manutentore dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per Atam S.p.A.
- Il Manutentore è tenuto a collaborare con i Tecnici di Atam S.p.A. allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza, nonché proporre eventuali opere straordinarie di modifica delle caratteristiche degli impianti al fine di aggiornarne la tecnologia rendendoli in tal modo atti ad aumentare l'operatività ed a migliorare in affidabilità. Inoltre il manutentore deve possedere le conoscenze tecniche per proporre alla stazione Appaltante ogni dispositivo o apparecchiatura di nuova concezione predisposte ad adeguare maggiormente gli impianti al servizio cui sono dedicati.
- Il Manutentore deve avvalersi di tecnici formati e patentati secondo la norma.
- Il Manutentore deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi.
- Il Manutentore è obbligato ad uniformarsi alle disposizioni impartite dal Responsabile di Esercizio nominato da Atam S.p.A.
- Atam S.p.A. o i suoi incaricati potranno attuare in ogni momento tutti i controlli che riterranno opportuni.

Riferimenti normativi:

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, il Manutentore dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di scale mobili.

3.1. Manutenzione preventiva periodica (trimestrale)

La manutenzione preventiva degli impianti deve essere effettuata nel rispetto degli impegni del piano di manutenzione di cui all'ALLEGATO 2.

Il manutentore, che deve fornire in anticipo al responsabile di Atam S.p.A. il programma delle lavorazioni previste sugli impianti, deve inoltre rispettare le seguenti norme generali:

- l'inizio e la fine di ogni intervento sugli impianti deve essere comunicata alla CO mediante telefono o mediante citofoni presenti nelle varie risalite aperte al pubblico.

Si precisa che deve intendersi manutenzione preventiva, l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare efficienza e funzionalità in sicurezza degli impianti stessi.

Con la manutenzione programmata preventiva, la ditta si pone l'obiettivo di mantenere la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza degli impianti.

3.2. Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva sono volti al recupero della piena funzionalità dell'impianto a seguito di guasto o anomalia.

Di norma gli interventi di manutenzione correttiva sono attivati da Atam S.p.A. tramite chiamata al numero unico di assistenza del manutentore, ma possono essere attivati anche dallo stesso manutentore in caso ne ravvisi la necessità ad esempio durante la manutenzione preventiva.

La manutenzione correttiva può essere di 2 diversi tipi, ORDINARIA e STRAORDINARIA: in entrambi i casi sarà cura del manutentore la fornitura dei pezzi di ricambio necessari, così come specificato nei successivi paragrafi, garantendo i livelli di servizio indicati nell'ALLEGATO 4.

Atam S.p.A. avrà la facoltà di far modificare o rifare i lavori ritenuti non accettabili per difettosa esecuzione da parte del Manutentore, senza che il Manutentore possa pretendere alcun compenso particolare.

Al termine dell'intervento, il Manutentore deve verificare la positiva rimessa in servizio dell'impianto e darne comunicazione alla CO.

In caso di effettivo intervento comportante sostituzione di pezzi o altre lavorazioni, ovvero non di semplice riavvio dell'impianto a seguito di reset o similare il manutentore dovrà far pervenire a Atam S.p.A. il rapportino di intervento con la descrizione di: **tipo di guasto, conseguenti lavorazioni eseguite, dettaglio di eventuali componenti sostituiti e possibili cause (usura o altro).**

3.2.1. Manutenzione correttiva STRAORDINARIA ed EFFICIENTAMENTO

Rientrano in tale casistica tutti gli interventi che comportino la sostituzione di uno qualunque dei componenti riportati nell'ALLEGATO 3.

In tali casi il manutentore è obbligato a concordare preventivamente la data dell'intervento con il Responsabile di Atam, la quale potrà richiedere anche la presenza del Responsabile di Esercizio nel corso della sostituzione.

3.2.2. Manutenzione correttiva ORDINARIA

Rientrano in tale casistica:

- il riavvio dell'impianto tramite reset dal quadro di manovra o similare;
- la sostituzione di un qualunque componente NON presente nell'ALLEGATO 3;
- tutti gli interventi per il ripristino del corretto funzionamento degli impianti, ad esclusione di quelli elencati nell'ALLEGATO 3.

3.3. Pezzi di ricambio

La Ditta aggiudicataria si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli impianti.

I pezzi di ricambio necessari per la effettuazione delle manutenzioni correttive ed efficientamento saranno forniti dal Manutentore, il quale si dovrà dotare di una opportuna scorta in modo da garantire i livelli prestazionali previsti nell'ALLEGATO 4 .

Dovranno essere utilizzati parti di ricambio nuove ed originali, intendendosi per originali materiali aventi le stesse caratteristiche tecniche e tecnologiche e la medesima provenienza di quelli montati dalle case costruttrici, per nuovi quei componenti mai precedentemente montati ed in perfetto stato di conservazione.

I pezzi sostituiti dovranno inoltre essere corredati dalle dovute certificazioni, le quali dovranno essere consegnate in originale ad Atam S.p.A. contestualmente alla installazione o utilizzo.

3.4. Prove di legge

Il manutentore deve, secondo le proprie competenze, effettuare tutte le prove e le verifiche di legge sugli impianti e fornire la propria assistenza tecnica alle prove e verifiche da effettuarsi in presenza dei funzionari U.S.T.I.F. e/o del Responsabile di Esercizio (come specificato più in dettaglio nell'ALLEGATO 2.

La programmazione delle prove e verifiche con U.S.T.I.F. è predisposta dal Responsabile di Esercizio di Atam S.p.A., di concerto con gli stessi funzionari U.S.T.I.F.

In particolare, per le revisioni SPECIALI, oltre a quanto suddetto:

- NON rientra nell'attività del manutentore l'espletamento dei controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate;
- il manutentore deve però fornire assistenza alla società che provvederà ad eseguire i controlli non distruttivi.

In particolare, per le revisioni GENERALI, oltre a quanto suddetto:

- NON rientra nell'attività del manutentore l'espletamento dei controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate;
- il manutentore deve però fornire assistenza alla società che provvederà ad eseguire i controlli non distruttivi;
- il manutentore deve provvedere, a proprie spese, alla messa a disposizione e trasporto dei necessari pesi di caricamento degli impianti prima dell'inizio delle prove di frenatura a pieno carico. La movimentazione dei pesi comporta la messa a disposizione degli stessi, il carico e lo scarico dei singoli impianti, il trasporto dei pesi da un impianto all'altro.

3.5. Reperibilità.

Il servizio di reperibilità deve essere svolto in base alle fasce orarie di apertura degli impianti di risalita, per 365 giorni all'anno per tutto il periodo di validità del contratto e pertanto il personale del Manutentore all'uopo dedicato deve essere reperibile nei modi e tempi riportati nel dettaglio alla Tabella 2-ALLEGATO 4.

La reperibilità si svolgerà con le seguenti modalità: Atam S.p.A. contatterà il numero unico del manutentore che farà intervenire tecnici esperti e provvisti delle necessarie abilitazioni, a seconda del tipo di anomalia verificatasi.

Atam S.p.A. dovrà poter attivare l'intervento in reperibilità contattando sempre e solo un unico numero telefonico indicato dal manutentore, indipendentemente dall'effettiva organizzazione dei turni di reperibilità dei tecnici istituita dal manutentore. Detto numero dovrà essere operativo nelle fasce orarie richieste per 365 giorni l'anno.

Il manutentore dovrà garantire, anche per gli interventi in reperibilità, i tempi di intervento indicati nell'ALLEGATO 4 e computati dalla chiamata telefonica effettuata da Atam S.p.A..

3.6. Riunioni trimestrali di coordinamento.

Al fine di valutare l'andamento delle lavorazioni, entro gli ultimi 15 giorni di ogni trimestre sarà organizzata una riunione tra Atam S.p.A. ed il responsabile del Manutentore.

In occasione di tale riunione il manutentore dovrà presentare i programmi dettagliati degli interventi previsti nel trimestre successivo.

Il Manutentore dovrà inoltre produrre una relazione in cui siano consuntivate le attività svolte nel trimestre precedente.

La relazione trimestrale di cui sopra sull'andamento delle attività manutentive dovrà riportare almeno le indicazioni seguenti, suddivise per risalita meccanizzata:

- il numero e l'elenco delle operazioni di manutenzione preventiva effettuate ed il numero previsto nel trimestre dai piani di manutenzione con individuazione degli interventi di sicurezza;
- il numero e l'elenco delle operazioni di manutenzione correttiva effettuate e l'elenco dei pezzi di ricambio utilizzati, con la indicazione dell'impianto sul quale sono stati installati e ogni informazione utile alla individuazione del prodotto e la relativa certificazione.

4. DEFINIZIONE DEL CORRISPETTIVO

Vengono di seguito indicati i corrispettivi dovuti al Manutentore, per le prestazioni richieste nel presente documento (i cui allegati fanno parte integrante).

- A. Per le attività (compresa la fornitura dei pezzi di ricambio) descritte al punto 2.2, lettere a), b), c), d), e), i corrispettivi dovuti al Manutentore sono costituiti dal canone annuale offerto in gara.
- B. Atam S.p.A. pagherà a parte al Manutentore tutti gli interventi e i pezzi di ricambio necessari per la risoluzione di guasti e malfunzionamenti derivanti da atti di vandalismo, furto, incendio, eventi atmosferici di qualsiasi natura e interruzione della somministrazione di energia. Anche in tali casi, comunque, il Manutentore dovrà garantire i livelli di servizio riportati nell'ALLEGATO 4.
- C. Per le attività descritte al punto 2.2 lettera f)– Manutenzione correttiva STRAORDINARIA e g) – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO, il Manutentore dovrà presentare ad Atam S.p.A. un'offerta omnicomprensiva (fornitura del materiale e della manodopera necessaria) utilizzando i prezzi di riferimento indicati nell'ALLEGATO 3, il cui prezzo finale sarà calcolato dopo l'aggiudicazione, considerando il ribasso offerto in fase di gara dal Manutentore; tali prezzi rimarranno invariati per tutta la durata del contratto. Atam S.p.A. valuterà l'offerta presentata ed eventualmente provvederà all'ordine dell'intervento.

ALLEGATO 1
CONSISTENZA IMPIANTI

1. SCALE MOBILI DI PRODUZIONE SCHINDLER**1.1. Risalita meccanizzata ACCESSO A NORD – Via Pietri**

N.RO IMPIANTI	MATRICOLA IMPIANTO	MODELLO	COSTRUTTORE	DENOMINAZIONE IMPIANTO	DATA INSTALLAZIONE	DISLIVELLO [mt]	PENDENZA	ORARIO DI ESERCIZIO	PORTATA ORARIA [Pers/h]	POTENZA MOTRICE [Kw]	LARGHEZZA SCALA [cm]	FUNZIONAMENTO IN CONTINUO
				R= Reversibile N= Non reversibile								
1	RK 90053 - 4131318	9300	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%	Vedi ALLEGATO 4 – Punto 4 – Tabella n.4	6750	7,5	80	
2	RK 90054 - 4131319	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
3	RK 90059 - 4131324	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
4	RK 90060 - 4131325	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
5	RK 90057 - 4131322	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
6	RK90058 - 4131323	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
7	RK90055 - 4131320	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
8	RK90056 - 4131321	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	3,25	30%		6750	7,5	80	
9	RK90051 - 4131316	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	4,50	30%		6750	11	80	
10	RK90052 - 4131317	“	Schindler	SCALA MOBILE R	2004	4,50	30%		6750	11	80	

2. SCALE MOBILI DI PRODUZIONE SCHINDLER**2.1. Risalita meccanizzata ACCESSO A NORD – Via Pietri**

N.RO IMPIANTI	MATRICOLA IMPIANTO	MODELLO	COSTRUTTORE	DENOMINAZIONE IMPIANTO R= Reversibile N= Non reversibile	DATA INSTALLAZIONE	DISLIVELLO [m]	PENDENZA	ORARIO DI ESERCIZIO	PORTATA ORARIA [Pers/h]	POTENZA MOTRICE [Kw]	LARGHEZZA SCALA [cm]	CON DISPOSITIVO di RALLENTAMENTO
1	RL 13459	9300	Schindler	SCALA MOBILE R	Dicembre 2007	3,50	30%	Vedi ALLEGATO 4 – Punto 4 – Tabella n.4	9000	11	100	
2	RL 13460	"	Schindler	SCALA MOBILE R	Dicembre 2007	3,50	30%		9000	11	100	

ALLEGATO 2

PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI E VERIFICHE PERIODICHE

Vengono di seguito riportate le attività di manutenzione e gli interventi e controlli periodici, che il manutentore dovrà garantire per ogni impianto oggetto del presente appalto, specificati nell'ALLEGATO 1.

MANUTENZIONE PERIODICA MENSILE

Lubrificazione e controllo generale.

Verifiche di legge

Tutte le verifiche e prove previste all'art. 6.4 del Decreto Ministeriale 18 settembre 1975 (pubblica in GU n°295 del 7 novembre 1975) e quant'altro prescritto nel libretto di manutenzione di ciascun impianto rilasciato dal produttore.

1. OPERAZIONI CON CADENZA TRIMESTRALE

MOTORE
Pulizia e lubrificazione motore
Controllo del corretto funzionamento del motore
FRENI
Registrazione e controllo del corretto funzionamento del freno di sicurezza (compreso controllo della distanza di frenatura)
Registrazione e controllo del corretto funzionamento del freno di emergenza (compreso controllo della distanza di frenatura)
ORGANI DI TRASMISSIONE
Pulizia e lubrificazione organi di trasmissione
Controllo del corretto funzionamento degli organi di trasmissione
Pulizia e lubrificazione cinghie e catene
Controllo del corretto funzionamento di cinghie e catene
SISTEMI DI GUIDA
Pulizia e lubrificazione gradini e sistemi di guida
Controllo corretto funzionamento gradini e sistemi di guida
Pulizia e lubrificazione pettini di entrata ed uscita
Controllo corretto funzionamento pettini di entrata ed uscita
Pulizia, lubrificazione e controllo faccia interna e zoccolo delle balaustre e corrimano
DISPOSITIVI DI COMANDO
Controllo dei dispositivi di comando (interruttori, relè di comando, contatti di comando ecc.)
ALTRE VERIFICHE DI FUNZIONAMENTO E CONTROLLO:
assenza di vibrazioni, ronzii, rumori anomali, sovratemperature e archi elettrici anomali con ripristino delle normali condizioni di funzionamento
pulsanti di emergenza (STOP) ad uso pubblico
illuminazione: laterali piastre porta pettini, luce filtrante gradini, vano macchine
indicatori direzione di marcia e fuori servizio
Monitoraggio zone di accesso alla scala
Rilevatori di fumo e ventilazione vano macchina
contatti ingresso corrimani

Verifica integrità e presenza dei pittogrammi e dei cartelli riportanti le disposizioni di esercizio e le norme per i viaggiatori
Pulizia delle fosse delle scale mobili

2. OPERAZIONI CON CADENZA ANNUALE

Operazioni di verifica alla presenza del Responsabile di Esercizio e dei funzionari USTIF, così come riportato nella tabella seguente:

CONTROLLI DIMENSIONALI	
	luce orizzontale gradino - balaustra ($\leq 4\text{mm}$)
	luce tra gradini ($\leq 6\text{ mm}$)
	profondità di accoppiamento dei pettini nelle scanalature ($h.6 \leq 4\text{ mm}$ punto 11.3.2 EN115)
PROVE	
	<p>sincronismo corrimano – gradini (5% proiezione orizzontale); funzionamento dei dispositivi che arrestano la scala con l'intervento del freno di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interruzione corrente di alimentazione; ▪ interruzione corrente del circuito di manovra; ▪ abbassamento gradini ($\geq 8\text{mm}$); ▪ allentamento corrimano; ▪ riduzione accidentale della distanza fra le ruote di azionamento e quelle di rinvio; ▪ pulsanti di arresto a disposizione degli utenti; ▪ impigliamento fra pettine e gradino $\leq 75\text{daN}$; ▪ protezione dita ingresso corrimano superiore; ▪ protezione dita ingresso corrimano inferiore;
	<p>funzionamento dei dispositivi che arrestano la scala con l'intervento del freno di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ eccesso di velocità ($\leq 40\%$ Vel. Nominale); ▪ inversione accidentale del moto;
	<p>spazi di frenatura con il freno di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ funzionamento in discesa a vuoto ($\geq 0,20\text{ m}$); ▪ funzionamento in salita a vuoto ($\leq 1,00\text{ m}$);
	<p>manovra a mano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ funzionamento; ▪ indicazione del senso di rotazione; ▪ istruzioni;
	illuminazione sala ed aree di accesso
	luce filtrante gradini
	tensione impianti ad uso del pubblico (V max 50c.c./25c.a.)
	continuità del circuito di messa a terra
	isolamento del circuito di potenza
	isolamento del circuito di comando
	interruttori di sicurezza posti nei vani
	prova di corto circuito
	impianto per il telecontrollo

	<p>segnalazione e disposizioni di esercizio e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ indicatore scala fuori servizio; ▪ indicazione senso di marcia; ▪ sbarramento accessi per fuori servizio; ▪ norme per i viaggiatori; ▪ cartello con pittogrammi; ▪ cartelli antinfortunistici; ▪ per il personale di manutenzione; ▪ norme di manutenzione; ▪ protezioni organi in movimento;
--	---

3. REVISIONI SPECIALI DEGLI IMPIANTI

Nel corso di validità del contratto, se gli impianti oggetto dell'appalto dovessero essere sottoposti per legge a revisione SPECIALE (a cadenza quinquennale), in ottemperanza all'art 4 del D.M. 02/01/1985, in occasione di tali revisioni, il manutentore dovrà provvedere a:

- controllo delle condizioni di buona conservazione e funzionamento degli organi meccanici di azionamento principale;
- controllo delle condizioni di buona conservazione e funzionamento dei circuiti elettrici di potenza, di comando e di sicurezza;
- controllo del regolare funzionamento e delle condizioni di conservazione dei sistemi di frenatura;
- sostituzione delle parti elettriche, elettroniche o meccaniche con scadenza quinquennale: per la fornitura dei componenti da sostituire valgono le modalità indicate all' 2.2 ai punti a), e), f);
- assistenza a Atam S.p.A. per l'espletamento delle prove e verifiche alla presenza del Responsabile di Esercizio e dei funzionari U.S.T.I.F.;
- assistenza alla società che sarà incaricata da Atam S.p.A. all'espletamento dei controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate.

Non rientra nell'attività del manutentore l'espletamento dei controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate.

4. REVISIONI GENERALE DEGLI IMPIANTI

Nel corso di validità del contratto, se gli impianti oggetto dell'appalto dovessero essere sottoposti per legge a revisione GENERALE (al 10° e 20° anno di vita tecnica), in ottemperanza all'art 5 del D.M. 02/01/1985, in occasione di tali revisioni, il manutentore dovrà provvedere a:

- controllo di tutte le apparecchiature meccaniche;
- controllo sugli equipaggiamenti elettrici ed elettronici delle buone condizioni di efficienza, di isolamento dei cablaggi, delle connessioni e dei collegamenti a terra;
- sostituzioni delle parti elettriche, elettroniche o meccaniche con scadenza quinquennale: per la fornitura dei componenti da sostituire valgono le modalità indicate all' 2.2 ai punti a), e), f);
- messa a disposizione e trasporto, a proprie spese, dei necessari pesi di caricamento degli impianti prima dell'inizio delle prove di frenatura a pieno carico. La movimentazione dei pesi comporta la messa a disposizione degli stessi, il carico e lo scarico dei singoli impianti, il trasporto dei pesi da un impianto all'altro;
- assistenza ad Atam S.p.A. per l'espletamento delle prove e verifiche alla presenza del Responsabile di Esercizio e dei funzionari U.S.T.I.F.;
- assistenza alla società che sarà incaricata da Atam S.p.A. all'espletamento dei controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate.

Non rientra nell'attività del manutentore l'espletamento dei controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate.

ALLEGATO 3**ELENCO PARTI DI RICAMBIO PER
MANUTENZIONE CORRETTIVA STRAORDINARIA
ED EFFICIENTAMENTO**

Descrizione	Q.tà	Importo in opera (Euro)
Sostituzione Corrimano gomma nera	1 Mt	222,00
Sostituzione Catena trascinamento gradini scale	1 Mt	260,00
Sostituzione Albero di azion. Corrimano (800 mm) compl. di pignone doppio + pignone doppio albero principale + flange cuscinetti	1 KIT	3.950,00
Sostituzione Albero di azion. Corrimano (1000 mm) compl. di pignone doppio + pignone doppio albero principale + flange cuscinetti	1 KIT	3.950,00
Sostituzione catena a rulli doppia per azionamento corrimano scale	1 Pz	2.476,00
Sostituzione ruota di frizione 30/86 per scale mobili + cinghia di pressione + rulli	1 KIT	2.920,00
Sostituzione ruota di frizione 37/86 per scale mobili + cinghia di pressione + rulli	1 KIT	3.045,00
Pulsante arresto d'emergenza	1 Pz	525,00
Contatto rottura gradini completo di staffaggio	1 Pz	787,00
Fornitura e posa in opera del sistema di controllo della velocità di una scala tramite inverter, compresa la sostituzione del quadro di manovra, di tutte le linee elettriche della scala e relativi contatti delle sicurezze	1 Pz	12.000,00

N.B: I prezzi sopra indicati si intendono comprensivi di eventuali componenti accessori e quant'altro necessario al ripristino funzionale dell'impianto.

ALLEGATO 4

LIVELLI DI SERVIZIO

1. DEFINIZIONI

- a) **ORA DI APERTURA GUASTO**
Istante in cui Atam S.p.A. effettua la chiamata al numero unico del Manutentore per richiedere un intervento di manutenzione correttiva.
- b) **TEMPO DI INTERVENTO**
Tempo intercorrente dall'ora di apertura guasto al momento in cui un tecnico si reca sul posto e comunica alla CO la presenza.
- c) **GUASTO BLOCCANTE**
Evento su impianto o parte di esso che oltre a provocare il fermo dell'impianto, comporta condizioni di degrado del servizio passeggeri della risalita meccanizzata
- d) **GUASTO URGENTE**
Evento verificatosi su uno o più impianti della stessa risalita meccanizzata, che oltre a provocare il fermo di vari impianti, comporta condizioni di estremo degrado del servizio passeggeri della risalita meccanizzata e deve essere trattato con priorità.
- e) **ALTRO GUASTO**
Evento su impianto o parte di esso (anche non provocante il fermo dello stesso) non rientrante nelle precedenti definizioni.
- f) **TEMPO DI RIPRISTINO**
- per manutenzione correttiva **ORDINARIA**:
tempo intercorrente tra l'ora di apertura del guasto e il momento in cui l'impianto viene rimesso in funzione in modo efficiente (tale stato comprende sia la conclusione della fornitura e installazione di eventuali componenti guasti, sia la conclusione degli interventi di manutenzione necessari per la rimessa in funzione dell'impianto).
 - per manutenzione correttiva **STRAORDINARIA**:
tempo intercorrente tra l'accettazione dell'offerta di riparazione da parte di Atam S.p.A. e il momento in cui l'impianto viene rimesso in funzione in modo efficiente (tale stato comprende sia la conclusione della fornitura e installazione di eventuali componenti guasti, sia la conclusione degli interventi di manutenzione necessari per la rimessa in funzione dell'impianto).

La tabella seguente definisce e classifica le tipologie di guasto in base ai diversi eventi che si possono verificare per gli impianti in oggetto.

EVENTO	TIPOLOGIA DI GUASTO
FERMO IMPIANTO in corrispondenza dei seguenti eventi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fiera Antiquaria: ogni 1° domenica del mese ▪ Giostra del Saracino: 3° sabato di Giugno e 1° domenica di Settembre ▪ Madonna del Conforto: 15 Febbraio ▪ Patrono San Donato: 6 Agosto (dal terzo giorno antecedente a quello dell'evento stesso compreso)	URGENTE
FERMO IMPIANTO nei restanti giorni dell'anno	BLOCCANTE
¼ degli impianti (arrotondamento per eccesso) appartenenti ad una stessa risalita meccanizzata è fermo	URGENTE

Altre tipologie	ALTRO GUASTO
-----------------	--------------

Tabella 1: tipologie guasto**2. TEMPI DI INTERVENTO**

La tabella seguente riporta i livelli di servizio relativi al tempo di intervento, che il manutentore deve rispettare per gli interventi di manutenzione correttiva:

TIPOLOGIA DI GUASTO	ORA DI APERTURA GUASTO	TEMPO DI INTERVENTO
Guasti URGENTI	dalle 06:00 alle 21:00	2 ore solari
	dalle 21:00 fino a chiusura	entro le ore 08:00 immediatamente successive l'ora di apertura del guasto
Guasti BLOCCANTI	dalle 06:00 alle 21:00	3 ore solari
	dalle 21:00 fino a chiusura	entro le ore 9:00 immediatamente successive l'ora di apertura del guasto
ALTRO GUASTO	dalle 08:00 alle 17:00	4 ore solari
	dalle 17:00 fino a chiusura	entro le ore 12:00 immediatamente successive l'ora di apertura del guasto

Tabella 2: tempi di intervento**3. TEMPI DI RIPRISTINO**

La tabella seguente riporta i livelli di servizio relativi al tempo di ripristino, che il manutentore deve rispettare per gli interventi di manutenzione correttiva:

TIPO MANUTENZIONE CORRETTIVA	TEMPO DI FORNITURA
ORDINARIA	5 giorni lavorativi
STRAORDINARIA	25 giorni solari dall'accettazione dell'offerta di riparazione

Tabella 3: tempi di ripristino**4. Fasce orarie impianti di risalita**

La tabella seguente riporta gli orari stagionali di apertura e funzionamento degli impianti in oggetto:

Dal 1 GENNAIO al 31 MARZO	Dalle 6:00 alle 22:00

Dal 1 APRILE al 31 MAGGIO	Dalle 6:00 alle 24:00
Dal 1 GIUGNO al 30 SETTEMBRE	Dalle 6:00 alle 01:00
Dal 1 OTTOBRE al 31 OTTOBRE	Dalle 6:00 alle 24:00
Dal 1 NOVEMBRE al 31 DICEMBRE	Dalle 6:00 alle 22:00

Tabella 4: orari apertura impianti